



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 21 SETTEMBRE 2021, N. 38

PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 10,20 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 83** ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Carancini, Casini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Vitri, Biancani, Bora, concernente: **“Coinvolgimento degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica a supporto della campagna di vaccinazione e apertura di un bando straordinario finalizzato ad ulteriori assunzioni”**.

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver comunicato che è stato presentato ed acquisito agli atti un emendamento a firma dei Consiglieri Cancellieri, Marinelli, Bilò, Serfilippi, Antonini, Biondi, Menghi, Marinangeli, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Casini, Biancani, Vitri, Mastrovincenzo, Bora, ne dà lettura.

O M I S S I S

Il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Ciccioli e Cesetti, pone in votazione l'emendamento. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità. Dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto alla Consigliera Casini, indice la votazione della mozione n. 83, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 83, nel testo che segue:

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- sta emergendo in maniera sempre più evidente la necessità di accelerare la campagna vaccinale in corso, operazione che richiederà una sempre maggiore disponibilità degli operatori sanitari che andranno a somministrare i vaccini ed in considerazione del fatto che i medici dovranno essere affiancati da un alto numero di infermieri nelle procedure di vaccinazione;
- con delibera di Giunta regionale n. 1557 del 3 dicembre 2020 veniva approvato il Progetto “Screening di popolazione per SARS-CoV-2 nella Regione Marche” e nel documento istruttorio della stessa si richiama una nota del 2 dicembre 2020 con la quale veniva richiesta “all’Università Politecnica delle Marche la disponibilità di studenti del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche per lo svolgimento delle diverse attività di supporto logistico organizzativo”;
- tale attività richiedeva necessaria formazione riguardo la tecnica di esecuzione dei tamponi, mentre per ciò che concerne il coinvolgimento a supporto della campagna vaccinale, la quasi totalità degli studenti risulterebbe adeguatamente abilitata alla somministrazione, risultando pertanto sufficiente la sola supervisione di un professionista abilitato;
- in considerazione del fatto che anche gli studenti del primo anno del Corso di Laurea stanno ottenendo la certificazione necessaria all’esecuzione delle somministrazioni intramuscolari, la partecipazione ed il coinvolgimento degli stessi potrebbe sensibilmente velocizzare i tempi tecnici previsti dalla campagna in atto, portando allo stesso tempo ad una riduzione dell’impiego di personale sanitario (con l’impiego degli studenti occorrerebbero soltanto un medico e un infermiere per postazione per la supervisione) aumentando al contempo il numero di dosi somministrabili;

Tenuto conto che, approssimativamente, possiamo considerare che ogni Polo provinciale del Corso di Laurea in Infermieristica può contare 65 iscritti per ognuno dei 3 anni di corso, eccezione fatta per la sede di Ancona che vanta 130 iscritti per anno, potremmo contare nel supporto totale presunto di 1170 studenti potenzialmente impiegabili in tutta la regione;

Preso atto che i tirocini estivi per i tre anni delle sedi del Corso di Laurea in Infermieristica vedranno una concentrazione nello stesso periodo delle date in programmazione, si prevede pertanto un incremento ed un relativo rischio di sovraffollamento delle rispettive strutture ospedaliere già in difficoltà. In particolare, i relativi calendari didattici stabiliscono che si verificherà una concentrazione maggiore nei giorni dal 21 giugno al 10 agosto e dal 20 settembre al 27 settembre per il polo di Fermo, dal 17 maggio al 17 luglio per Ancona, dal 29 maggio al 31 luglio per Ascoli Piceno, dal 17 maggio al 24 luglio per Macerata, dal 31 maggio al 7 agosto per Pesaro;

Considerato che

- nel D.L. 18/2020, cd. Decreto Cura Italia, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, si prevedeva il conferimento, da parte degli enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale, di incarichi individuali a tempo determinato, e dell’adeguato emolumento, al personale delle professioni sanitarie (il conferimento poteva riguardare i soggetti iscritti agli albi professionali degli ordini: dei medici-chirurghi e degli odontoiatri, dei veterinari, dei farmacisti, dei biologi, dei fisici e dei chimici, delle professioni infermieristiche, della professione



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

di ostetrica, dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, degli psicologi) e ad operatori socio-sanitari, mediante avviso pubblico e selezione per colloquio orale, estendendo tale possibilità anche per medici specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;

- tutte le attività professionali svolte in base ai suddetti incarichi a termine costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le Aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- il D.L. n. 34/2020, cd. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, invece, all'articolo 1, comma 5, ha previsto la possibilità di procedere ad assunzioni di personale infermieristico, con l'obiettivo, da una parte, di potenziare, con la componente infermieristica l'assistenza domiciliare e la sorveglianza attiva per i pazienti da SARS-CoV-2 non ospedalizzati, supportando le USCA (unità speciali di continuità assistenziale), e dall'altra di rafforzare l'assistenza ai soggetti fragili e cronici, anche attraverso la collaborazione rafforzata con i medici di medicina generale, riducendo così il carico di prestazioni e servizi ambulatoriali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a valutare l'eventuale utilizzo di neo-laureati e di specializzandi al quarto e quinto anno del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche durante tutto il periodo in cui la pandemia da Covid-19 presenterà ancora caratteri epidemiologici e sanitari tali da rendere necessario l'impiego di ulteriore personale, sia nell'attività sanitaria più specifica rispetto al Covid che nell'attività e nelle prestazioni sanitarie ordinarie, le quali durante tutto il periodo emergenziale della pandemia hanno subito un severo e grave rallentamento;
2. a proporre in tempi brevi l'apertura di un bando straordinario per l'assunzione, secondo i termini già in larga parte indicati nel sopracitato D.L. 18/2020, di un consistente numero di neo-laureati (dati in aumento anche grazie all'apertura delle sessioni straordinarie di aprile, giugno e novembre 2021) e specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e penultimo anno di Corso della Scuola di specializzazione non ancora impiegati e dunque disponibili;
3. a disporre un'ulteriore assunzione di personale, con premialità e cercando di valorizzare ulteriormente la componente giovanile a supporto delle USCA, secondo quanto già disposto dal D.L. 34/2020".

IL PRESIDENTE
F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Luca Serfilippi

F.to Micaela Vitri